

# Energia: ENEA e Utilitalia presentano guida per diagnosi energetiche nel settore incenerimento rifiuti

È stata presentata giovedì 14 luglio la guida operativa realizzata da ENEA e Utilitalia per le diagnosi energetiche nel settore dell'incenerimento dei rifiuti. Consultabile e scaricabile online, la pubblicazione è il quinto prodotto della collana 'Quaderni dell'efficienza energetica', realizzata nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Ricerca di Sistema Elettrico 2019-2021, finanziato inizialmente dal Ministero dello Sviluppo Economico e ora in capo al Ministero della Transizione Ecologica.

Oltre a svolgere il compito di incenerimento, gli impianti appartenenti al settore utilizzano l'energia generata dalla combustione dei rifiuti per produrre sia energia elettrica da immettere in rete che termica per il teleriscaldamento. L'analisi delle diagnosi energetiche pervenute finora - appartenenti a 26 impianti su 37 presenti a livello nazionale - ha evidenziato un potenziale di efficientamento dei consumi energetici, per questi siti, di quasi **4.000 tep/annui** (con una incidenza variabile tra il 20 e il 40% sulla produzione di energia elettrica). Vista la peculiarità del settore, il risparmio energetico conseguito si trasforma automaticamente in un miglioramento della capacità nella produzione di energia elettrica e termica con un beneficio immediato in termini di autoproduzione energetica del Paese. Qualora venissero realizzati tutti gli interventi, si potrebbe sopperire a una richiesta energetica aggiuntiva pari a quella dei consumi energetici annui di circa **20 mila persone**.

All'interno della linea guida il processo viene suddiviso nelle sue fasi principali (alimentazione rifiuti, generatore di vapore, ciclo termico e depurazione fumi). L'analisi delle diagnosi evidenzia come l'intero ciclo di incenerimento assorba per il proprio funzionamento circa l'11% dell'energia elettrica prodotta dall'impianto stesso. In particolare, il consumo elettrico legato alla depurazione dei fumi ricopre circa un terzo dei consumi totali di stabilimento, i restanti due terzi sono imputabili principalmente al generatore di vapore e al ciclo termico e, solo in

minima parte, alla movimentazione dei rifiuti.

Oltre a fornire alle aziende e ai professionisti le informazioni necessarie per svolgere una diagnosi energetica di qualità, la guida offre un'ampia e dettagliata analisi degli indici di prestazione energetica specifici del settore, un database dei possibili interventi di efficientamento energetico corredato da un'analisi costo/efficacia degli interventi energetici realizzati e proposti dalle imprese nei precedenti cicli di diagnosi.

“La collana dei Quaderni dell'Efficienza, realizzata con la collaborazione delle più importanti associazioni di categoria, come Utilitalia, rappresenta uno degli strumenti più importanti che ENEA mette a disposizione del mondo delle imprese e di tutti gli stakeholders coinvolti”, afferma **Ilaria Bertini**, Direttrice del Dipartimento Efficienza Energetica di ENEA. “Una corretta linea guida operativa, infatti, garantisce una diagnosi energetica di qualità, conforme anche al Decreto Legislativo 102/2014; questo aiuta le imprese, soprattutto in un momento storico come quello attuale caratterizzato da elevati costi delle forniture energetiche, a individuare più facilmente gli interventi di efficienza energetica da implementare per diventare più efficienti”, sottolinea Bertini.

“Il settore dell'incenerimento dei rifiuti con recupero di energia - commenta il vicepresidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini** - ricopre un ruolo fondamentale nel rispetto della gerarchia di gestione dei rifiuti nel percorso verso il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo. Riteniamo che questo documento, al quale abbiamo collaborato fattivamente, potrà rappresentare un utile strumento per la corretta analisi e monitoraggio dei consumi energetici di un sito di termovalorizzazione e di quantificazione dei risparmi conseguibili, per questi impianti che sono produttori netti di energia. Fornendo una panoramica delle principali soluzioni tecnologiche per l'incremento dell'efficienza energetica nelle varie fasi di processo, potrà inoltre indirizzare le scelte delle imprese nell'adozione di una vasta gamma di tecnologie. Per Utilitalia è anche motivo di soddisfazione poter collaborare con un ente di comprovata competenza tecnica e scientifica come ENEA e infine va menzionato il contributo fondamentale fornito dalle imprese associate che gestiscono impianti di termovalorizzazione”

“Abbiamo accolto con piacere la proposta di ENEA e Utilitalia di presentare la guida operativa per le diagnosi energetiche nel settore dell'incenerimento dei rifiuti presso il termovalorizzatore di Torino”, ha dichiarato **Alessandro**

**Battaglino**, presidente di TRM, la società del Gruppo Iren che gestisce l'impianto torinese. "Non solo perché il nostro termovalorizzatore è una best practice del settore a livello nazionale e internazionale, ma perché in quest'epoca costellata da molteplici crisi gestire i rifiuti e produrre da quella frazione che non può essere utilizzata in altro modo gas ed energia può contribuire a risolvere qualcuna delle emergenze che stiamo vivendo. Poter condividere con una platea così qualificata gli elementi distintivi della nostra esperienza industriale e mettere a fattor comune le strategie per un futuro sempre più sostenibile è motivo di soddisfazione e di orgoglio".

***(comunicato Enea)***